

**REGIONE TOSCANA****Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze****Area di Coordinamento Sviluppo Rurale****Settore Assistenza alla Programmazione degli Interventi Comunitari per lo Sviluppo Rurale e la Pesca**

DECRETO 19 dicembre 2013, n. 5720  
certificato il 23/12/2013

**REG. (CE) n. 1198/2006. Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Delibera di G.R. n. 1056/2011. Misura 1.3 - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività - Modifica del bando per la presentazione delle domande di contributo approvato con decreto dirigenziale n. 1138/2013.**

## IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 6 e 9 della LR 1 del 8.1.2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 1389 del 19 aprile 2013, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca”;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo per la Pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l’attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e succes-

sivamente modificato con decisione della Commissione Europea n. C(2010) 7914 dell’11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua le Autorità nazionali responsabili della gestione e della certificazione ed attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l’istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l’Accordo Multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell’ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – e le Regioni dell’Obiettivo di convergenza e dell’Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l’Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell’Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l’art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale “Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall’Autorità di gestione e dall’Autorità di certificazione” che, fra l’altro, incarica le Regioni

e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011 e successive modifiche ed integrazioni, che revoca la delibera n. 958/2010 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e approva il nuovo DAR;

Visto il decreto dirigenziale n. 1138/2013 inerente l'approvazione e la pubblicazione del bando regionale relativo alla seguente misura:

- Asse 1: misura 1.3 - "Investimento a bordo dei pescherecci e selettività" Misura 3.2 "Misure intese a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatica";

Considerato che il bando di cui al punto precedente prevede annualmente la presentazione delle domande di richiesta del contributo;

Considerato che occorre apportare al Bando sopra richiamato alcune modifiche non sostanziali finalizzate alla semplificazione delle procedure previste per la realizzazione dei progetti;

Ritenuto necessario, viste le numerose modifiche apportate al Bando, approvare e pubblicare sul BURT il testo integrale del Bando già modificato, allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di rendere più semplice e chiara la lettura del documento;

Ritenuto necessario altresì considerare ammissibili, in via transitoria, qualora il presente decreto venga pubblicato sul BURT in data successiva a quella stabilita per la presentazione delle domande per l'anno 2014, le domande inviate precedentemente a detta pubblicazione e redatte secondo i criteri indicati dal bando approvato con il decreto n. 1138/2013;

#### DECRETA

1) di approvare e pubblicare sul BURT il testo integrale del Bando già modificato, come riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente decreto;

2) di considerare ammissibili, in via transitoria, qualora il presente decreto venga pubblicato sul BURT in data successiva a quella stabilita per la presentazione delle domande per l'anno 2014, le domande inviate precedentemente a detta pubblicazione e redatte secondo i criteri indicati dal bando approvato con il decreto n. 1138/2013.<sup>(1)</sup>

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Il Dirigente*  
Lorenzo Drosera

SEGUE ALLEGATO

<sup>1</sup> N.d.r. Pubblicato sul Suppl. n. 41/2013

**Allegato A****REGIONE TOSCANA****UNIONE EUROPEA****MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E  
FORESTALI****REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006****FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013****BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI  
CONTRIBUTO****MISURA 1.3 “Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”**

**INDICE****PREMESSA****PRIMA PARTE – NORME GENERALI**

1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA
3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI
4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI
5. VARIANTI
6. PROROGHE
7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI
8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITÀ PER IL BENEFICIARIO
9. CONTROLLI
10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE
11. RICORSI AMMINISTRATIVI
12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95
13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

**SECONDA PARTE – ASSI E MISURE**

Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria

Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

Art. 1 Finalità della misura

Art. 2 Area territoriale di attuazione

Art. 3 Interventi ammissibili

Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento

Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande

Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità

Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura

Art. 7 Spese ammissibili

Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Art. 9 Criteri di selezione

Art. 10 Vincoli di alienabilità

Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici

**ALLEGATI**

Allegato 1

Allegato 2

Allegato 3

Allegato 5

Allegato 5 bis

Allegato 6

Allegato 6 bis

Allegato 6 ter

Allegato 7

Allegato 8

Allegato 9

Allegato 10

Allegato 11

## PREMESSA

Il Fondo europeo per la pesca (FEP), disciplinato dal Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 e dal Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che ne stabilisce le modalità attuative, prevede tra l'altro interventi a favore delle seguenti misure:

- Arresto definitivo delle attività di pesca
- Arresto temporaneo delle attività di pesca
- Investimenti a bordo e selettività
- Piccola pesca costiera
- Compensazioni socio-economiche
- Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura
- Misure idroambientali
- Misure sanitarie
- Misure veterinarie
- Pesca nelle acque interne
- Trasformazione e commercializzazione
- Azioni collettive
- Protezione della fauna e della flora acquatiche
- Porti di pesca
- Modifiche pescherecci per destinarli ad altre attività
- Promozione
- Progetti pilota
- Sviluppo sostenibile
- Assistenza tecnica

Nel Programma Strategico Nazionale, sono stati descritti gli aspetti della politica comune della pesca e sono state individuate le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso, nonché i termini di attuazione; tale programma è stato sottoposto alla Commissione nel giugno 2007 e adottato e trasmesso formalmente con nota prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

La Decisione della Commissione Europea C(2013) 119 del 17.1.2013 ha modificato il Programma operativo nazionale (PON) relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, precedentemente approvato con decisione C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010 (che a sua volta modificava la decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007).

Con Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n 576/2008 è stata istituita la Cabina di regia, prevista al paragrafo 8 del Programma Operativo, composta da un rappresentante di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di ;

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione,

L'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – e le

Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18-09-2008 ha previsto in particolare:

1. l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni e Privati),
2. la definizione di norme di funzionamento della Cabina di regia di cui al paragrafo 8 del Programma, istituita con DM n. 576 del 25 giugno 2008,
3. l'identificazione delle funzioni delegate dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione agli Organismi intermedi,
4. la regolamentazione delle attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma.

L'art. 3, paragrafo IV del citato l'Accordo Multiregionale "IV. Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" in particolare stabilisce che "Su mandato dell'Amministrazione centrale, le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, sono incaricate di gestire direttamente le seguenti misure:

- Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca.

Inoltre, le Regioni e Province autonome gestiscono parte dei fondi assegnati alle seguenti misure:

- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

La Regione Toscana con deliberazione di G.R. n. 1056 del 28 novembre 2011 ha revocato la precedente deliberazione di G.R. n. 958/2010 e ha approvato il nuovo Documento di Attuazione Regionale con i relativi allegati. I documenti allegati al DAR sono stati in parte modificati con la delibera di G.R. n. 482/2012 ed il decreto dirigenziale n. 5906/2012.

Il presente bando è riferito alla selezione delle domande di contributo che saranno presentate per la misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività.

La Regione Toscana si riserva di modificare il contenuto del bando in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente.

Ciò posto, allo scopo di uniformare per quanto possibile le modalità di presentazione dei progetti, onde garantire che gli interventi del FEP realizzino in massimo grado gli obiettivi assegnati alla politica strutturale del settore, si ritiene opportuno premettere nella prima parte del presente bando le seguenti informazioni di carattere generale rinviando la trattazione specifica della misura 1.3 alla successiva parte seconda.

## **PRIMA PARTE – NORME GENERALI**

### **1. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1.A) La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta semplice/legale, sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dev'essere compilata utilizzando il modello indicato all'art. 6 della misura 1.3 descritta nella Seconda parte del bando. Ulteriori indicazioni saranno fornite al paragrafo 4 bis.

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, dev'essere inviata alla Regione Toscana, Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze Settore Assistenza alla programmazione degli Interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca per via telematica, specificando l'indirizzo sopra riportato nell'oggetto, utilizzando le seguenti modalità :

1. tramite la piattaforma web ap@ci (<https://servizisicuri.it/apaci/>) che identifica il soggetto per mezzo dell'uso della tessera sanitaria elettronica attivata come carta nazionale di servizi come da comunicazioni inviate dal Ministero della Salute e dalla Regione Toscana;
2. tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata di Regione Toscana ([regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I files in formato pdf dovranno essere prodotti mediante scannerizzazione dei documenti originali debitamente firmati (ove prevista la firma).

La domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- a) dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto;
- b) documentazione indicata all'art.6 della Parte Seconda del Bando;
- c) elenco della documentazione allegata;

L'oggetto della PEC relativa alla domanda di ammissione al premio, dovrà riportare con chiarezza la denominazione ed il numero dell'Asse e della misura cui il progetto fa riferimento, così come definiti nella Seconda Parte del presente Bando. Dovrà essere indicata inoltre la tipologia d'intervento a cui si fa riferimento, così come descritta all'art.3 della Seconda Parte del Bando.

Per l'anno 2013 le domande dovranno essere inviate entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT; a tal fine farà fede la data di spedizione presente sul timbro postale.

Per gli anni successivi, le domande di contributo dovranno essere inviate tra il 1° ed il 31 gennaio di ogni anno.

Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo, la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

Qualora parte della documentazione non dovesse risultare trasmissibile attraverso PEC, essa dovrà essere inviata tramite Raccomandata AR, entro il termine suindicato a: Regione Toscana,



Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Assistenza alla programmazione degli Interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca Via di Novoli n.26 50127 Firenze. La nota di accompagnamento della documentazione dovrà riportare la denominazione del richiedente e l'oggetto della richiesta di contributo.

La documentazione a corredo della domanda prevista all'art. 6 di ciascuna misura nella Seconda Parte del Bando deve essere aggiornata e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

**N.B.: Le domande contenenti dichiarazioni false, oltre a comportare la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo, saranno trasmesse alla Procura della Repubblica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.**

1.B) La domanda è valida per l'anno di riferimento; qualora essa, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.D, sia stata ritenuta ammissibile a contributo, ma non finanziabile in relazione alle risorse disponibili, potrà essere ripresentata per l'anno successivo con le modalità ed i tempi sopra riportati. La presentazione della domanda nell'anno precedente a quello in cui essa viene ripresentata non attribuisce alla stessa domanda alcuna priorità; essa concorrerà, con le nuove domande pervenute, alla formazione della graduatoria di cui al successivo paragrafo 2 punto 2.E ed assumerà quale data di presentazione quella della comunicazione di ripresentazione.

Le domande ammissibili ma non finanziabili di cui al precedente capoverso potranno usufruire, a totale o parziale copertura del contributo riconosciuto, di eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi per le singole misure intervenute nel periodo di validità della graduatoria di riferimento individuato al successivo paragrafo 2 punto 2.E.

Nel caso che il soggetto beneficiario che ha ripresentato domanda abbia manifestato il proprio assenso all'assegnazione del contributo di cui al precedente capoverso, la domanda ripresentata decadrà automaticamente.

1.C) Nel corso del periodo di programmazione del FEP 2007-2013 la Regione Toscana si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse già assegnate da UE e Stato o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la dotazione finanziaria di ciascuna misura.

## **2. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA**

2.A) L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle istanze, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco.

2.B) Per via telematica l'amministrazione regionale comunica agli interessati, entro dieci giorni dall'avvio del procedimento, ovvero dal giorno seguente a quello fissato come data ultima per la presentazione delle domande, la data del ricevimento della domanda ed il codice alfanumerico ad essa attribuito. Detto codice, identificativo della domanda, dovrà essere indicato in tutta la corrispondenza successiva.



2.C) L'avviso di ricevimento non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici del FEP.

2.D) L'Amministrazione regionale, entro 100 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, provvede a svolgere la fase di istruttoria e ad assegnare un punteggio di merito a ciascuna istanza sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo art. 9.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto o nel caso in cui la documentazione tecnica prevista all'art. 6 della Seconda Parte del bando non risulti completa, il richiedente potrà integrare la documentazione precedentemente trasmessa. Tali integrazioni dovranno essere inviate entro trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte degli uffici regionali che effettuano l'istruttoria. Nei casi sopra indicati l'istruttoria sarà sospesa, per una sola volta, per lo stesso periodo (30 giorni).

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, della documentazione di cui all'art. 6 della misura descritta nella Seconda Parte del bando, la domanda di contributo verrà considerata decaduta.

In caso di mancata trasmissione, entro i termini previsti, degli elementi integrativi (documentazione/informazioni) non specificatamente indicati al sopra citato art. 6, ma ritenuti necessari per una corretta istruttoria della domanda, alla stessa si applicheranno eventuali penalizzazioni quali ad esempio: inammissibilità di una voce di costo, mancato riconoscimento di una priorità, ecc..

Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono considerate decadute e archiviate.

Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- **l'invio fuori termine della domanda;**
- **l'invio della domanda con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;**
- **la mancata sottoscrizione della domanda.**

2.E) Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le graduatorie sono approvate con apposito atto ufficiale entro 20 giorni dalla conclusione della fase istruttoria e successivamente pubblicate sul B.U.R.T.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;

- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. In caso di parità di punteggio, qualora le risorse finanziarie risultassero insufficienti a coprire il contributo concesso, i progetti saranno finanziati ripartendo le risorse disponibili in maniera proporzionale al contributo concesso.

La graduatoria, redatta per singola misura, ha validità fino alla pubblicazione sul BURT di quella riferita alle domande presentate nell'anno successivo.

2.F) Il controllo delle dichiarazioni sostitutive viene effettuato dalla Regione Toscana secondo la normativa vigente.

2.G) La Regione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, provvede ad adottare l'atto di impegno per la concessione del contributo ammesso; l'anticipazione finanziaria del contributo sarà erogata secondo quanto previsto al successivo paragrafo 7.

2.H) In fase di verifica finale, il soggetto preposto controllerà il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà, comunque, permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nel SIPA.

### **3. TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI**

3.A) La domanda di liquidazione finale deve pervenire ad ARTEA entro il 30/04/2015.

3.B) Gli interventi possono essere già conclusi alla data di presentazione della domanda. In tal caso, la dichiarazione di fine lavori di cui all'allegato 7 dovrà essere presentata alla Regione Toscana, contestualmente alla domanda di contributo. La rendicontazione dovrà essere presentata ad ARTEA entro i termini stabiliti nella nota di concessione.

**Il mancato rispetto dei termini comporta la revoca del contributo ed il recupero di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione.**

### **4. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E SPESE AMMISSIBILI**

4.A) Le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1 gennaio 2007.

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

Per i progetti conclusi alla data di presentazione della domanda, sono riconosciute le spese sostenute alla medesima data.

Qualora dette spese siano riferite ad interventi realizzati prima della data di pubblicazione sul BURT del presente bando, ai fini della valutazione della loro ammissibilità, sarà sufficiente la presentazione della fattura relativa al costo sostenuto in deroga a quanto previsto all'art. 6 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando, relativamente alla presentazione della documentazione attestante la congruità della spesa.

4.B) Sono ammissibili le spese riportate all'art. 7 di ciascuna misura descritta nella Seconda Parte del bando nel rispetto di quanto previsto dal documento sulle spese ammissibili approvato dal M.I.P.A.A.F. e pubblicato sul sito della Regione Toscana all'indirizzo web:

[http://www.regione.toscana.it/documents/10180/70112/SPESE%20AMMISSIBILI%202009\\_78031/ff\\_aebd66-ff9f-406b-927b-07b2bdf5d677](http://www.regione.toscana.it/documents/10180/70112/SPESE%20AMMISSIBILI%202009_78031/ff_aebd66-ff9f-406b-927b-07b2bdf5d677)

## 5. VARIANTI

5.A) E' ammessa una sola variante per singolo progetto.

Le varianti progettuali che comportano la realizzazione di interventi e l'acquisto di forniture non previste nell'iniziativa approvata, ovvero la soppressione di alcuni interventi, sono richieste all'Amministrazione Regionale che le valuta entro 60 giorni dal loro ricevimento, condizionandone l'approvazione alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato, al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa stessa nella graduatoria di quelle ammesse e finanziate.

Nel caso l'Amministrazione Regionale lo ritenga necessario può richiedere documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. Tale documentazione integrativa dovrà essere fornita dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta. In tal caso il suddetto termine di 60 giorni è calcolato a partire dalla data di ricevimento della documentazione da parte della Regione.

Dette varianti dovranno essere presentate almeno 30 giorni prima del termine previsto per la fine dei lavori di cui al precedente paragrafo 3.

La documentazione di variante dev' essere presentata con le modalità riportate al precedente paragrafo 1A.

5.B) La maggiore spesa sostenuta a seguito di presentazione di variante non comporta aumento del contributo rispetto a quello già concesso in sede di ammissione del progetto originario.

Il costo totale del progetto, a seguito di variante, non può ridursi oltre il 50% del costo ammesso a contributo pena revoca del contributo stesso e restituzione delle somme eventualmente erogate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 10. Il contributo pubblico sarà proporzionalmente ridotto.

5.C) L'esecuzione delle varianti non autorizzate ed accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione concedente, potranno comportare il mancato riconoscimento delle stesse e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

E' consentita la realizzazione in corso d'opera di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto con altri della medesima tipologia e funzionalmente equivalenti. La spesa ammissibile determinata in sede di concessione del premio può variare di conseguenza, ma solo in diminuzione.

## 6. PROROGHE

6.A) E' possibile richiedere una sola proroga dei termini per la presentazione della domanda di liquidazione finale per un periodo non superiore a 30 giorni.

6.B) Saranno valutate, caso per caso, ulteriori richieste di proroga solo se determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore, non imputabili al richiedente e debitamente documentati.

La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'Amministrazione Regionale.

6.C) La richiesta di proroga deve essere presentata almeno 30 giorni prima del termine ultimo stabilito per l'invio ad ARTEA della domanda di liquidazione finale.

L'ufficio regionale competente valuta, entro 30 giorni dal ricevimento, l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al richiedente entro i successivi 10 giorni.

## 7. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

7.A) Per confermare la concessione del contributo, a conclusione dev'essere stata sostenuta almeno il 50% della spesa ammissibile, a condizione che venga riconosciuto il funzionamento e la funzionalità degli investimenti realizzati.

7.B) Il contributo può essere liquidato, da parte dell'ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura), secondo le seguenti modalità:

a) anticipo fino al 50% del contributo concesso, previa presentazione, a garanzia dell'importo anticipato, di una polizza fideiussoria, utilizzando lo schema tipo di cui all'allegato 8 al presente bando prestata da compagnie assicurative iscritte all'ISVAP o da banche (no società finanziarie) del circuito ABI. La fideiussione potrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta dell'Amministrazione;

b) saldo del contributo.

7.C) La domanda di liquidazione finale dev'essere redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 9. Detto modello dovrà essere accompagnato dalla seguente documentazione:

- 1) fotocopia delle fatture debitamente quietanzate nonchè la documentazione bancaria comprovante l'effettivo pagamento delle stesse fatture;
- le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione;
- le date di emissione della fattura e del relativo pagamento devono essere comprese tra il 1° gennaio 2007 e la data di invio della domanda di liquidazione finale;
- le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato e, ove presente, il numero di matricola di fabbricazione; sulle fatture

originali è obbligatorio apporre la seguente dicitura “fatture rendicontate in ambito del programma FEP 2007-2013 – codice progetto ..... – importo .....”;

- 2) dichiarazione resa ai sensi del DPR 28.12.2000 n.445, attestante la conformità delle fatture con gli originali;
- 3) le dichiarazioni obbligatorie per i pagamenti effettuati tramite assegno;
- 4) indicatori fisici (allegato 5bis) fornendo un unico dato relativo all'intervento prevalente previsto dal progetto;
- 5) elenco delle spese sostenute (modello allegato alla nota di concessione);
- 6) ulteriore documentazione inerente autorizzazioni, pareri, ecc. indicata in fase di concessione del contributo;
- 7) relazione conclusiva che descriva il progetto attuato, con riferimento agli obiettivi realizzati in relazione agli interventi individuati in fase di istruttoria di ammissibilità;
- 8) certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, da cui risulti:
  - la data di fine lavori
  - il numero del progetto di ammodernamento,
  - la descrizione particolareggiata dei lavori di ammodernamento realizzati e delle attrezzature acquistate, al fine di constatare la piena corrispondenza con le relative fatture;
- 9) in caso di sostituzione del motore: Certificato di Origine e Certificato di Potenza rilasciato da un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, che attesti il rispetto dei vincoli previsti per i lavori inerenti il sistema di propulsione di cui al successivo art. 7 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando;
- 10) In caso di diminuzione potenza motore e variazione LFT copia del nuovo titolo abilitativi alla pesca rilasciato dalla Direzione Generale U.D. “PEMAC 3”;
- 11) In caso di motori superiori a Kw 120 la nuova certificazione prevista dall'art. 40 del Reg. 1224/09;
- 12) in caso di lieve aumento della stazza di sicurezza, il certificato di un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE, attesta che:
  - i lavori hanno comportato il miglioramento della vita a bordo;
  - la stessa unità non è stata oggetto di altri incrementi di stazza di sicurezza in base alla medesima regolamentazione;
  - il natante ha lunghezza di almeno quindici metri fuori tutto;
  - detti lavori non hanno incrementato il volume al di sotto del ponte principale e non hanno aumentato il volume dedicato alle stive per il pesce o agli attrezzi da pesca.

Tutta la documentazione di rendicontazione dev'essere trasmessa, entro il termine indicato al paragrafo 3.A, all' ARTEA per via telematica, tramite la propria casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell' ARTEA ([artea@cert.legalmail.it](mailto:artea@cert.legalmail.it)), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare anche per via telematica e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

Qualora sia necessario l'invio di documenti difficilmente informatizzabili (fuori formato A3-A4), gli stessi devono essere inviati in forma cartacea ad ARTEA entro lo stesso termine di presentazione della domanda o su richiesta esplicita di ARTEA entro i termini da questa stabiliti.

Nel caso in cui si renda necessario acquisire ulteriori informazioni inerenti il progetto, il richiedente potrà trasmettere eventuali integrazioni, nei termini e nelle modalità indicate da parte degli uffici di ARTEA.

7.D) L'ARTEA provvederà all'erogazione dell'anticipazione finanziaria di cui al precedente punto 7.B) e della totalità o del saldo del contributo di cui al precedente punto 7.C) entro i termini previsti dalla normativa in materia.

**L'ARTEA, prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire:**

- **la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro;**
- **il nulla osta ministeriale di cui al punto 17 dell'art. 6 della Parte Seconda del bando;**
- **l'estratto del registro delle navi minori e galleggianti (presso l'Autorità marittima competente) o altro documento per la verifica della trascrizione del vincolo di cui all'art. 10 della Seconda parte del bando.**

**L'ARTEA inoltre prima dell'erogazione del contributo, invierà all'Ufficio marittimo di iscrizione" della barca le agevolazioni concesse e la data di scadenza del relativo vincolo (5 anni successivi calcolati a decorrere dalla data di accertamento finale). Ciò al fine di consentire, da parte dell'Autorità marittima, l'adempimento di cui alla terza alinea del precedente capoverso.**

7.E) Le spese possono essere pagate esclusivamente attraverso le modalità seguenti:  
Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato:

- produce ciascun documento di spesa fornito di:
  - intestazione al beneficiario;
  - descrizione dell'oggetto della spesa, in modo che sia individuabile l'opera/il materiale e ne sia consentito il riconoscimento tramite il numero seriale o la matricola o il numero di telaio della macchina/attrezzatura/impianto acquistati;
  - importo della spesa con distinzione dell' IVA;
  - data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita;
  - dati fiscali di chi lo ha emesso per inquadrarne la pertinenza con l'operazione finanziata.
- produce i giustificativi delle seguenti modalità di pagamento (uniche ammesse):
  - a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite internet, il beneficiario del premio è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. La ricevuta del bonifico o della Riba deve essere

completa degli elementi che permettono di collegarla al documento di spesa di cui rappresenta la quietanza e cioè:

- il numero proprio di identificazione;
- la data di emissione;
- la causale di pagamento, completa del numero della fattura a cui si riferisce (per esempio: saldo/acconto n. ...., fattura n. ..., del ....., della ditta .....);
- i dati identificativi dell'ordinante il pagamento, che devono corrispondere a quelli del destinatario ultimo del progetto;
- l'importo pagato, che deve corrispondere all'importo del documento di cui costituisce quietanza.

Il pagamento di un documento di spesa deve essere effettuato di norma con un bonifico specifico (o più bonifici specifici in caso di più pagamenti successivi, per esempio in caso di acconti e saldo). Nel caso di pagamenti effettuati in diverse forme, deve essere anche allegata una tabella riassuntiva dei documenti di pagamento in cui evidenziare i pagamenti parziali ed il totale pagato. Nel caso di pagamenti di più documenti di spesa con un solo bonifico/Riba, nella causale del bonifico/Riba devono essere indicati i singoli documenti di spesa.

- b) Bollettino postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla ricevuta originale del bollettino. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, il nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- c) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia documentata dalla ricevuta originale del vaglia postale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- d) Mandato di pagamento. Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto pubblico il pagamento può essere documentato con la copia del mandato di pagamento. Esso deve riportare l'indicazione degli estremi del documento di spesa saldato e l'attestazione di liquidazione (ad esempio il timbro del tesoriere che dimostra l'avvenuta esecuzione del mandato). Nel caso in cui il beneficiario sia un soggetto privato che per proprio regolamento interno effettua i pagamenti tramite un tesoriere esterno, i pagamenti possono essere documentati con le copie dei mandati di pagamento come per i soggetti pubblici.
- e) Carta di credito: deve essere intestata direttamente al beneficiario e deve essere impiegata per effettuare pagamenti non effettuabili con gli strumenti sopra elencati. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento
- f) Assegno circolare o bancario con la dicitura "non trasferibile". In sede di rendicontazione deve essere fornita la copia dell'assegno, nonché la copia dell'estratto conto su cui è stato emesso da cui si possa rilevare l'addebito corrispondente. Sempre in sede di rendicontazione, a meno che risulti già nell'atto di vendita o nel contratto di fornitura, deve essere presentata una dichiarazione liberatoria del fornitore/venditore nella quale, si attesta che l'assegno è stato ricevuto in pagamento di una determinata fattura o di altro documento giustificativo e che lo stesso non ha più nulla da avere dal beneficiario.
- g) Pagamenti effettuati in relazione al modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali: in sede di rendicontazione deve essere fornita copia del modello F24 con



la copia della ricevuta dell'Agazia delle entrate, relativa al pagamento o alla accettata compensazione, o il timbro dell'Ente accettante il pagamento (Banca, Ufficio Postale), inoltre occorre presentare una dichiarazione, redatta da parte del legale rappresentante sottoforma di autocertificazione, che dettagli la composizione del pagamento medesimo riepilogando i dati identificativi dei vari documenti di spesa pagati tramite il modello e indichi le voci di spesa e gli importi portati in rendicontazione. Per quanto riguarda il pagamento tramite "F24" effettuato in compensazione occorre predisporre la stessa documentazione di cui al capoverso precedente. Inoltre occorre inserire nella dichiarazione, redatta sottoforma di autocertificazione, il riepilogo dei costi sostenuti in relazione al modello F24 per il personale impiegato per le attività oggetto di premio con l'indicazione del tempo dedicato da ciascun soggetto, in termini percentuali, allo svolgimento di tali attività.

Tutti i documenti e i giustificativi di spesa devono essere riportati in un elenco ordinato che permetta di effettuare agevolmente la ricerca delle spese dell'operazione e ne consenta quindi il controllo. Questo elenco deve riportare i dati che individuano i documenti di spesa ed i documenti di pagamento.

In nessun caso è ammesso il pagamento in contanti o in natura.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle indicate.

In fase di controllo, occorre verificare le fatture e/o la documentazione contabile equivalente in originale, sulle quali è necessario apporre un timbro che riporti il riferimento al FEP 2007/13, la relativa misura e l'importo ammesso a premio se diverso dal totale riportato nella fattura e/o documento contabile equivalente.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno 5 anni successivi alla data della domanda di liquidazione finale; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

## **8. OBBLIGHI E DIRITTI/OPPORTUNITA' PER IL BENEFICIARIO**

8.A) Il beneficiario ha l'obbligo di provvedere a:

- 1) trasmettere tutta la documentazione inerente il progetto (domanda di contributo, integrazioni, varianti, proroghe, rendicontazioni ecc.) secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 1.A;
- 2) mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima del 6 maggio 2009 data di pubblicazione del primo bando relativo alla misura 1.3;
- 3) effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso le modalità previste dal presente Bando;
- 4) assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute fino al 31 dicembre 2019;
- 5) assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi effettuati da parte dell'Amministrazione responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, e/o dai servizi della Commissione europea, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento. Deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali dei documenti presentati in copia entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi all'accertamento finale ed entro il periodo di impegno previsto dalla precedente alinea;

8.B) Qualora il beneficiario contravvenga agli impegni assunti, ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella revoca dei benefici concessi.

8.C) Il beneficiario ha il diritto/la possibilità di:

- usufruire dell'anticipazione finanziaria (paragrafo 7);
- chiedere il saldo a fronte della spesa sostenuta qualora sia preventivamente accertata la regolarità dell'esecuzione del progetto e delle spese sostenute (paragrafo 7);
- chiedere una variante /adeguamento del progetto (paragrafo 5);
- chiedere la proroga dei termini per la presentazione delle integrazioni richieste dall'Ufficio regionale a seguito dell'istruttoria del progetto (paragrafo 2);
- chiedere la proroga dei termini per la conclusione dei lavori (paragrafo 6);
- chiedere l'accesso agli atti (paragrafo 12);
- presentare ricorsi amministrativi (paragrafo 11).
- presentare le necessarie dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, in luogo di certificati o atti di notorietà.

## 9. CONTROLLI

9.A) Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli adottato.

## 10. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

10.A) Il contributo è revocato in tutto o in parte nei seguenti casi;

- a seguito di rinuncia da parte del beneficiario;
- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto, a seguito della verifica amministrativa svolta dall'ARTEA, non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, al netto di quella sostenuta per la variante non autorizzata, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito al paragrafo 7 punto 7.A;
- per il mancato rispetto dei termini di cui al precedente paragrafo 3;
- per ricollocazione del progetto nella graduatoria, in una posizione non utile ai fini della liquidazione del saldo del premio. Detta ricollocazione potrà avvenire a seguito del mancato riconoscimento, da parte di ARTEA nel corso della verifica amministrativo-contabile, del punteggio di priorità assegnato in fase di istruttoria;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

10.B) Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

In caso di decesso del beneficiario, il premio potrà essere riconosciuto agli eventuali eredi, a condizione che sia dimostrato il mantenimento dei requisiti di accesso e di ammissibilità, nonché l'impegno al mantenimento dei vincoli ed al rispetto degli obblighi assunti dal beneficiario originario

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **11. RICORSI AMMINISTRATIVI**

11.A) Avverso gli atti con rilevanza esterna adottati dagli uffici responsabili è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità di legge riconducibili a:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini e nei modi previsti dalla Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dal D.P.R. 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

## **12. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 E DELLA LEGGE REGIONALE N.9/95**

12.A) L'Ufficio responsabile del procedimento è: Regione Toscana - Direzione Generale della Competitività Regionale e Sviluppo delle Competenze – Settore Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca – via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Il funzionario responsabile, dei procedimenti di competenza dell'Amministrazione regionale è: Giovanni Guarneri tel. 055-4383712 – fax 055-4383574 – indirizzo di posta elettronica : [giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it](mailto:giovannimaria.guarneri@regione.toscana.it).

Il responsabile, dei procedimenti di competenza dell'ARTEA è: Stefano Segati tel. 055/3241759 - fax 055/3241799 - indirizzo di posta elettronica: [stefano.segati@artea.toscana.it](mailto:stefano.segati@artea.toscana.it).

12.B) Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento (indicato al primo capoverso del presente paragrafo).

### **13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

13.A) Ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche, e del Regolamento (CE) n. 498/2007, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell’ambito del procedimento .

## **SECONDA PARTE – ASSI E MISURE**

### **Asse n. 1 – Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria**

#### **Misura n. 1.3 – Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività**

##### **Art. 1 Finalità della misura**

Gli obiettivi perseguiti dalla presente misura sono riconducibili al miglioramento delle condizioni di operatività dei pescherecci, in termini di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di igiene e qualità del pescato, secondo le indicazioni di cui al Capitolo III del Reg. CE 2371/2002, relativo all'adeguamento della capacità di pesca.

La misura finanzia i lavori di armamento e ammodernamento per adeguare i pescherecci alle esigenze ambientali e per consentire il rispetto degli ecosistemi acquatici, nonché favorire l'evoluzione dello sforzo di pesca verso sistemi di cattura più sostenibili e con sistemi di pesca selettivi.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza e della potenza motore e conseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- razionalizzazione delle operazioni di pesca, in particolare mediante l'impiego a bordo di tecnologie e metodi di pesca più selettivi onde evitare catture accessorie non opportune;
- miglioramento della qualità dei prodotti pescati e conservati a bordo, mediante l'impiego di adeguate tecniche di pesca e di conservazione delle catture e l'applicazione di normative sanitarie;
- miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza;
- garantire la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative alla misura;
- garantire la conformità all'evoluzione normativa;
- soddisfare i requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale e comunitario.

Ai fini della sicurezza a bordo, per i pescherecci di lunghezza fuori tutto uguale o maggiore di 15 metri, è possibile effettuare un lieve aumento di stazza GTs (stazza di sicurezza), purché ciò non determini un aumento dello sforzo di pesca (art. 9 lettera B Reg. CE 1013/2010). Detto aumento deve essere certificato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

##### **Art. 2 Area territoriale di attuazione**

I pescherecci ammissibili a contributo devono essere iscritti nel Registro comunitario ed in uno dei Compartimenti marittimi del territorio regionale toscano alla data di presentazione della domanda.

##### **Art. 3 Interventi ammissibili**

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

- investimenti volti a migliorare gli standard di sicurezza a bordo, le condizioni di lavoro, l'igiene, la qualità dei prodotti, l'efficienza energetica e la selettività senza incrementare le capacità/abilità di cattura del peschereccio;
- investimenti volti alla sostituzione del motore;
- investimenti di armamento e di lavori di ammodernamento volti a:
  - ridurre i rigetti in mare;
  - ridurre l'impatto della pesca su specie non commerciali;
  - ridurre l'impatto della pesca sugli ecosistemi e sui fondali marini;

- proteggere le catture e gli attrezzi dai predatori selvatici, anche attraverso modifiche del materiale di parte degli attrezzi da pesca, purché non comportino un aumento dello sforzo di pesca o una riduzione della selettività degli attrezzi stessi e siano introdotte tutte le misure appropriate per evitare danni fisici ai predatori;
- investimenti volti alla selettività degli attrezzi da pesca, compresa la sostituzione degli stessi verso l'uso di altre tecniche di pesca più selettive, di cui ai sistemi non trainati elencati nella tabella 3 del Reg. CE 1799/2006;
- prima sostituzione degli attrezzi da pesca, allo scopo di garantire il rispetto dei nuovi requisiti tecnici comunitari in materia di selettività o per ridurre l'impatto di pesca sulle specie non commerciali. Gli aiuti possono essere concessi fino alla data in cui tali requisiti diventano obbligatori o per un breve periodo successivo fissato dalla pertinente normativa comunitaria;
- massimo due sostituzioni degli attrezzi da pesca, per tutto il periodo 2007/13, ai fini della selettività, nei casi in cui il peschereccio interessato rientri in un piano di ricostituzione ai sensi dell'art. 5 del Reg. CE 2371/02 o i nuovi attrezzi siano più selettivi e rispettino criteri e pratiche ambientali riconosciute e più rigorose rispetto ai vigenti obblighi normativi.

#### **Art. 4 Soggetti ammissibili a finanziamento**

I soggetti ammissibili al finanziamento sono i proprietari o gli armatori di imbarcazioni da pesca.

Per questi ultimi soggetti è necessario che il proprietario accordi, per iscritto, il proprio consenso alla esecuzione dei lavori ed alla iscrizione dei vincoli gravanti sul peschereccio secondo il modello di cui all'allegato 2 al presente bando.

#### **Art. 4bis Modalità e termini di presentazione delle domande**

Ad integrazione di quanto previsto al paragrafo 1 della Prima Parte del bando, la domanda dovrà essere compilata dai soggetti di cui al precedente articolo 4. In caso di domande presentate da richiedenti appartenenti ad un gruppo, per l'iniziativa riguardante l'acquisto e l'installazione del motore, le singole domande dovranno essere inviate con un'unica lettera di trasmissione.

#### **Art. 5 Requisiti per l'ammissibilità**

Al momento della domanda i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata; i richiedenti non devono trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente;
- b. il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. n. 266/2005;
- c. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari; questo requisito dev'essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- d. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, averli successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato ;
- e. assenza, alla data di presentazione dell'istanza, di provvedimenti di revoca dei benefici concessi ai sensi del Programma SFOP;
- f. possesso delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto;

Il natante, oggetto di richiesta di finanziamento, deve rispettare le condizioni di seguito elencate:

- essere iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio regionale di riferimento alla data di presentazione della domanda;
- avere effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- non essere in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima o di pescherecci in arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età superiore a 29 anni, dev'essere certificata la validità tecnico economica dell'iniziativa da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto nella precedente Prima Parte del presente bando e possedere i requisiti ivi specificati. Esse inoltre dovranno risultare complete della documentazione prevista al successivo art.6. Detta documentazione, qualora mancante, potrà essere richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, nel corso del periodo di istruttoria.

#### **Art. 6 Documentazione richiesta per accedere alla misura**

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la domanda di contributo di cui all'allegato 1 al presente bando, contenente le dichiarazioni di possesso dei requisiti di cui al precedente art.5 e corredata dalla seguente documentazione in corso di validità:

1. dichiarazione ai sensi del DPR n.445/2000 di possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione del progetto; nell'eventualità che per la realizzazione del progetto non sia necessaria alcuna autorizzazione, ciò dovrà essere oggetto di specifica dichiarazione da parte del beneficiario;
2. elenco della documentazione allegata;
3. descrizione dell'intervento (relazione dettagliata), riepilogo dei preventivi o fatture (relative alle spese già sostenute), indicatori fisici, fornendo un unico dato relativo all'intervento prevalente previsto dal progetto, secondo la modulistica di cui agli allegati 3 e 5;
4. preventivo (o contratto) del cantiere navale (originale o copia conforme);
5. cronoprogramma delle attività;
6. fermo restando quanto stabilito al punto 4.A) del paragrafo 4 della Prima Parte del bando, 3 preventivi di ditte fornitrici di macchinari e attrezzature (originali o copie conformi); detti preventivi dovranno essere analitici e con specifiche tecniche di ogni singolo intervento/macchinario/attrezzatura, opportunamente classificati e numerati e gli importi complessivi ritenuti congrui,

oppure

uno o due preventivi corredati da:

- listino prezzi di riferimento o dichiarazione del fornitore dalla quale risulti che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino.
- dichiarazione con la quale il soggetto che ha presentato la domanda di contributo fornirà le motivazioni a causa delle quali non è risultato possibile trasmettere i tre preventivi richiesti (come ad esempio carenza di ditte fornitrici, caratteristiche particolari dell'attrezzatura da acquistare o dei lavori da eseguire, difficoltà di raggiungimento dei cantieri navali, mancata trasmissione da parte delle ditte



fornitrici dei preventivi richiesti (in quest'ultimo caso occorrerà allegare documentazione attestante la richiesta di preventivo indirizzata alle ditte); detta dichiarazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 4 al presente Bando;

7. nel caso di acquisti effettuati con leasing, il relativo contratto;
8. nel caso di intervento consistente in sostituzione degli attrezzi da pesca ai sensi dell'art.25 comma 7 lettera b) e comma 8 lettera b) del Reg. CE n.1198/2006, una relazione dettagliata che dimostri la maggiore selettività del nuovo attrezzo;
9. dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche (allegato 6bis), attestante:
  - a) il possesso della licenza di pesca e dell'estratto matricolare della barca
  - b) il possesso del tesserino di pescatore
  - c) il possesso del ruolino di equipaggio
  - c) l'iscrizione nel Registro dei Pescatori;
10. dichiarazione sostitutiva di certificazione nelle forme e con le modalità di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche, attestante l'iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) del proprietario o dell'armatore (allegato 6ter):
  - in caso di domanda presentata dal proprietario-armatore: numero RIP dell'armatore;
  - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ed armatrice: numero RIP della ditta medesima;
  - in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice;
  - in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ma non armatrice: numero RIP della ditta richiedente;
11. certificato di un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo, ai sensi della Direttiva 94/57/CE, modificata dalla Direttiva 97/58/CE, attestante la validità tecnica ed economica dell'iniziativa, per le unità con età superiore a 29 anni;
12. autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R .n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del richiedente o legale rappresentante, attestante di non aver effettuato, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti, negli ultimi 5 anni e che gli stessi investimenti non comportano un aumento di abilità di cattura del natante (allegato 6);
13. in caso di domanda presentata dall'armatore, assenso del/i proprietario/i all'investimento (allegato 2);
14. in caso di ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto, per interventi che riguardano il sistema di propulsione, autocertificazione riguardante la partecipazione della nave a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante; detta autocertificazione dovrà essere redatta secondo il modello di cui all'allegato 6 al presente bando;
15. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'art. 30 del Reg. CE 498/07;

16. in caso di interventi strutturali, certificato di stazza internazionale rilasciato da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo prima dei lavori (Reg. CE 2930/86 e Reg. 1224/09 art. 4);
17. nei casi di variazione delle LFT Naz.le e Comunitaria, sostituzione motore ed investimenti che determinano GTs richiesta di nulla-osta della Direzione Generale, U.D. "PEMAC 3" (allegato 6).

L'Amministrazione concedente:

- si riserva di richiedere, ai sensi dell'art.6 della legge n.241/90, integrazioni alla documentazione presentata
- verifica l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e, nel caso di contributi superiori a 154.937,00 euro, acquisisce la necessaria documentazione antimafia.

### **Art. 7 Spese ammissibili**

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del Programma, le spese per la realizzazione degli interventi sono considerate ammissibili dal 1° gennaio 2007 secondo quanto previsto al paragrafo 4 della Prima Parte del bando.

Le spese ritenute ammissibili riguardano:

#### Scafo

- ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- installazione dell'arcone di poppa;
- installazione del rullo di poppa;
- ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- ristrutturazione della plancia;
- ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

#### Attrezzature per la pesca

- acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpancore, salpacavi, salpareti, verricello, gru, ecc.).

#### Sistemazione interna

- ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

#### Impianti vari

- impianto elettrico;
- gruppi elettrogeni;
- impianto di riscaldamento;
- impianto idraulico del verricello;
- acquisto e installazione del sistema idraulico;
- acquisto e installazione del sistema di trasmissione;
- acquisto e installazione dell'elica;
- pompa sentina.

Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato

- lavori per adeguamento alla normativa in materia di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;
- macchine per il trattamento del pescato;
- macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
- impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

Sistema di propulsione

- Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità:
  1. per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004 così come modificata dal Reg. CE n.1799/2006: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire;
  2. per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire;
  3. per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante.

La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni:

- a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente;
- b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione;
- c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L222 del 17 agosto 2001, pag. 53);
- d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi;
- e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore.

Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula:

$$\text{potenza finale} = \text{potenza iniziale} - \text{riduzione di potenza del 20\%}$$

dove:

potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni;

riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

- acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;
- acquisto e installazione di motore a metano;
- acquisto e installazione di motore ausiliario;
- acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

### Apparecchiature elettroniche

- acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, radar, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, epirb;
- acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database;

### Selettività attrezzi

- sostituzione attrezzi da pesca (al massimo due sostituzioni nel periodo 2007-2013) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 7 del Reg. (CE) 1198/2006;
- sostituzione attrezzi da pesca (prima sostituzione) purché nel rispetto delle condizioni definite dall'art. 25 comma 8 del Reg. (CE) 1198/2006.

### Spese generali

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 5 % del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie; le spese progettuali; le spese tecniche, quali spese per attività di Organismi di classifica; le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

**Le spese per interventi finalizzati all'adeguamento alla normativa sono ammissibili esclusivamente se sostenute prima che detti adeguamenti diventino obbligatori.**

### **Per detti interventi dovrà essere evidenziata la normativa di riferimento**

Sono considerate non ammissibili le seguenti spese:

- IVA;
- materiale usato, compreso il montaggio;
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere l'abilità di cattura di cui al decreto direttoriale n. 4 del del 23 maggio 2012 inerente la lista degli interventi non ammissibili per tipologia di pesca, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg. CE 1198/2006, allegato11 al presente bando;
- lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- l'acquisto di apparecchiature elettroniche e di sicurezza obbligatorie individuate nella tabella, allegato10 al presente bando;
- sostituzione di attrezzature per la trasformazione e conservazione dei prodotti a bordo che aumentano il volume del pescato trasformato e stoccato a bordo;
- revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- contributi in natura;
- spese relative ad opere in subappalto;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese per procedure amministrative;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico.

Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.

#### **Art. 8 Quantificazione delle risorse e misura del contributo**

Agli interventi della presente misura sono assegnate le risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale nei limiti stabiliti dal documento di attuazione regionale del FEP approvato con deliberazione di G.R. n. 1056/2010 così come modificata dalla delibera di G.R. n. 482/2012.

L'importo massimo della spesa ammissibile per singolo natante, comprensivo delle spese generali, non può superare il limite di cui al programma operativo approvato. In tal senso la spesa totale ammissibile per singolo peschereccio, per l'intero periodo di programmazione, non potrà superare il premio stabilito per l'esecuzione dell'art.23 par. 1a) e 1c) del Reg. CE n.1198/2006.

Fermo restando quanto stabilito al precedente capoverso, ai fini del calcolo del contributo, i limiti della spesa ammissibile per ogni progetto sono così definiti:

- per le imbarcazioni della piccola pesca costiera definita come da normativa comunitaria, 100.000,00 euro quale limite massimo;
- per le restanti imbarcazioni, 10.000,00 euro quale limite minimo e 300.000,00 euro quale limite massimo.

Detti limiti, nel caso di progetti presentati dai gruppi di cui al precedente art. 4bis, si riferiscono ad ogni progetto e per singolo beneficiario.

Gli investimenti ammessi possono fruire di un contributo pubblico fino al 40% della spesa totale ammessa e la partecipazione minima del beneficiario è pari almeno al 60%.

Per quanto riguarda la sostituzione del motore, gli investimenti possono fruire di un contributo pubblico fino al 20% della spesa ammessa per il motore.

Per gli investimenti a bordo dei pescherecci adibiti alla piccola pesca costiera il contributo pubblico può essere aumentato di 20 punti percentuali, la partecipazione del beneficiario è ridotta di conseguenza.

#### **Art. 9 Criteri di selezione**

Per la predisposizione degli elenchi dei progetti ammissibili, avranno priorità i progetti che totalizzeranno il maggior punteggio derivante da quello corrispondente alle condizioni sottoelencate:

Criteri di selezione		
Descrizione	Peso %	Valore
Progetti che comportano riconversione dei sistemi di pesca attivi (draga idraulica e strascico) ad altri sistemi di pesca passivi (altri sistemi)	8	4
Progetti i cui lavori sono già conclusi alla data di presentazione della domanda	18	10

Progetti che prevedono il mantenimento dei posti di lavoro		2
Progetti che prevedono la creazione di nuovi posti di lavoro	5	3 (+1 per ogni nuovo posto) Massimo punteggio attribuibile 5
Progetti che, ferma restando la riduzione della potenza massima continuativa del motore prevista dal Reg. CE 1198/06, prevedono l'installazione di motori con tecnologia a maggior risparmio energetico e minor impatto ambientale	9	5
Progetti per imbarcazioni di età superiore a 10 e inferiore a 30 anni	5	3
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è donna	7	4
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- postazione di lavoro</li> <li>- postazione di lavoro plancia</li> <li>- postazione di lavoro sala macchine</li> <li>- alloggi</li> <li>- ormeggio</li> </ul>	5	2 2 2 2 2
Progetti inerenti la sostituzione degli attrezzi ai sensi del Reg. CE 1967/06	8	5
Progetti presentati da soggetti appartenenti alla categoria della piccola pesca	12	6
Progetti presentati da società, nelle quali, da almeno un anno a far data dal 1 gennaio 2007, uno dei caratisti è un giovane di età inferiore a 32 anni	8	4
Progetti volti a migliorare la qualità e la sicurezza alimentare a bordo: <ul style="list-style-type: none"> <li>- celle frigorifere</li> <li>- coibentazione celle frigorifere</li> </ul>	5	3

<b>TOTALE</b>	<b>90</b>	<b>da 59 a 62</b>

Per progetti facenti parte di un piano di gestione approvato dalla Regione Toscana e dal MiPAAF nell'ambito della lettera m) della misura 3.1 "Azioni collettive", il punteggio calcolato tenendo conto dei punteggi riportati nella tabella è maggiorato di 30 punti.

In caso di parità fra progetti costituirà elemento di priorità la data di presentazione della domanda (a tal fine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

#### **Art. 10 Vincoli di alienabilità**

Le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario non possono essere cedute fuori dall'Unione europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di accertamento finale.

Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'Estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti.

La mancata osservanza di tale vincolo determinerà la restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali.

In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei crediti.

#### **Art. 11 Cumulo degli aiuti pubblici**

Fermo restando il limite massimo di spesa ammissibile, determinato in base ai parametri fissati nel Programma Operativo approvato, il peschereccio, oggetto di contributi pubblici, può usufruire di un ulteriore finanziamento per lavori diversi da quelli precedentemente finanziati anche prima della scadenza dei cinque anni, a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori.



## **ALLEGATI**

**Allegato 1**

Regione Toscana  
Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP

Alla Regione Toscana  
D. G. della Competitività del Sistema Regionale  
e Sviluppo delle Competenze –  
Settore Programmazione Agricola Forestale  
Via di Novoli n°26  
CAP 50127 Firenze

**SCHEMA DI DOMANDA DI CONCESSIONE DI CONTRIBUTO**

ASSE N° 1 - MISURA N° 1.3 Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività

M/P DENOMINATO.....

MATRICOLA.....

NUMERO UE.....

STAZZA GT.....POTENZA KW.....

COMPARTIMENTO MARITTIMO DI.....

DI PROPRIETA' DI .....

SPESA PREVENTIVATA IN EURO.....

**DA EFFETTUARSI DALLA DITTA *ARMATRICE***

.....  
(denominazione della ditta richiedente)

.....  
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

Partita IVA.....Codice Fiscale.....

Telefono .....Fax.....E-mail.....

**DA EFFETTUARSI DAL *PROPRIETARIO***

.....  
(denominazione del richiedente)

.....  
(cap, comune, indirizzo)

Partita IVA.....Codice

Fiscale.....

Telefono.....Fax.....E-mail.....

Alla domanda occorre allegare la documentazione indicata all'art 6 della misura 1.3 descritta nella Parte Seconda del bando

#### DICHIARAZIONI BANCARIE

##### Banca del beneficiario o organismo per il cui tramite saranno effettuati i versamenti del contributo

Istituto di Credito.....  
 Agenzia o filiale.....  
 CAP, comune, via e numero.....  
 Numero di Conto Corrente dedicato o intestato al beneficiario presso tale organismo<sup>1</sup>.....  
 ABI.....CAB.....  
 CODICE IBAN.....

##### Banca/Istituto incaricato di rilasciare fideiussione in favore del richiedente (solo se diverso dal precedente)

Istituto di Credito.....  
 Agenzia o filiale.....

Il sottoscritto.....nato a.....

il.....codice fiscale.....

in qualità di

**titolare della ditta**.....

codice fiscale.....partita iva.....

**legale rappresentante della società**.....

codice fiscale.....partita iva.....

**proprietario dell'imbarcazione** di seguito specificata, codice fiscale.....

in armamento alla ditta.....

codice fiscale.....partita iva.....

#### CHIEDE

La concessione di un contributo ai sensi del Regolamento (CE) n° 1198/2006, Asse N°1 - Misura N° 1.3 a favore del progetto d'investimento descritto a parte .....

in data..... per la spesa stimata in complessivi €.....

**Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità, anche penali, cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R del 28 dicembre 2000, n. 445,**

<sup>1</sup> Se trattasi di più beneficiari (caratisti), indicare un solo numero di conto corrente aperto a loro nome. Nel caso di conto corrente intestato al beneficiario occorre rispettare quanto previsto al paragrafo 8 della Prima Parte del bando.

**ATTESTA QUANTO SEGUE**  
**(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R del 28/12/2000, n.445)**

1. La ditta/società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di..... al n. .... con la natura giuridica di..... e al n. .... dei Registri delle Imprese da Pesca di<sup>1</sup> .....

2. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.

3. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento (*specificare quale*) ..... e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553, della L. 266/2005.

***Questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, senza dipendenti, che opera esclusivamente attraverso i propri soci, deve essere posseduto e dichiarato da tutti i soci; in tal caso, i dati sotto riportati, con l'aggiunta del codice fiscale, dovranno essere dichiarati, ai sensi del DPR n.445/2000, da ciascun socio ;***

I dati della posizione lavorativa sono:

INPS sede di.....matricola.....  
 INAIL sede di.....matricola.....  
 Altro istituto.....matricola.....

4. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari.

Questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

5. Il soggetto richiedente, negli ultimi 5 anni, non ha beneficiato per lo stesso investimento di altre agevolazioni disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali e regionali.

6. Il beneficiario non ha ricevuto gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007 o, se ricevuti, li ha successivamente rimborsati o depositati in un conto bloccato.

7. Nei confronti del soggetto richiedente non sono stati emessi provvedimenti di revoca dei benefici ai sensi del programma SFOP.

**IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- di realizzare il progetto nel rispetto delle relative autorizzazioni amministrative;
- di essere a conoscenza del divieto di cumulo di più benefici sullo stesso investimento e di conseguenza di impegnarsi a non proporre in futuro istanze in tal senso;
- di impegnarsi a non vendere, nè cedere, nè comunque distogliere dal previsto impiego, gli impianti, le attrezzature ecc. oggetto del finanziamento per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di accertamento finale obbligandosi, in caso contrario, a restituire tutti i contributi pubblici erogati maggiorati degli interessi legali;
- di impegnarsi a restituire i contributi erogati, nella misura indicata nell'atto di concessione, in caso di inadempimento rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione, nei tempi e nei modi previsti, delle attività deliberate sulla base del progetto approvato con l'atto di concessione;
- di impegnarsi a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali eventualmente utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza dalla data di trasmissione della relazione finale di cui al par.8 della Prima parte del bando;

<sup>1</sup> vedi art.5 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

- di rispettare tutte le condizioni e i vincoli posti dal bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto, è iscritto da almeno 5 anni nel Registro comunitario delle navi da pesca e in uno dei compartimenti marittimi ricadenti nel territorio della Toscana dalla data di pubblicazione del bando;
- che il peschereccio oggetto del progetto ha effettuato almeno 75 giorni di pesca in ciascuno dei due periodi di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda;
- che il peschereccio oggetto del progetto, non è in disarmo da più di dodici mesi, calcolati dal momento della presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine), certificate dall'Autorità marittima, e in caso di arresto temporaneo;
- se trattasi di unità di età maggiore a 29 anni, la validità tecnico economica dell'iniziativa certificata da un organismo di classifica riconosciuto a livello europeo.

**INFINE, IL SOTTOSCRITTO S'IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, IN CASO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA PRESENTE DOMANDA:**

- a mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata (es. codice FEP nelle causali di pagamento/fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione del bando;
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento attraverso: bonifico, ricevuta bancaria, assegno circolare non trasferibile, emesso, in caso di imprese, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, assegno di conto corrente, carta di credito, contanti entro il limite complessivo per progetto di 1.000 euro;
- ad assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, nonché servizi comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- in caso di investimenti superiori a 500.000 euro, a prevedere la collocazione di una targa/cartellone che riporti il logo dell'Unione europea ai sensi della normativa sull'informazione e la pubblicità.

Il sottoscritto, ai sensi del Dlgs. n. 196/03 e del Reg. CE n.498/2007, dichiara anche di essere informato che i dati personali acquisiti saranno raccolti presso la Regione Toscana – Direzione Generale dello Sviluppo Economico – Settore Programmazione Agricola Forestale - Via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo.

Data.....

Firma.....

**(allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore)**

## Allegato 2

**DA COMPILARE DA PARTE DEL PROPRIETARIO/I (nel caso che il richiedente sia l'armatore)  
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/I sottoscritto.....  
nato/i il .....a.....  
Cod Fisc....., residente in .....  
in qualità di proprietario/i del motopeschereccio.....  
matricola..... n. UE .....

OVVERO

in qualità di legale rappresentante della ditta .....  
Cod. Fisc. ....con sede legale in.....  
proprietaria del motopeschereccio denominato.....  
matricola..... n. UE .....

**Consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,**

### DICHIARA

1. Il sottoscritto/i ovvero la ditta rappresentata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero non ha in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale.

2. di aver autorizzato la ditta.....armatrice del motopeschereccio sopra indicato, a realizzare il progetto di ammodernamento per la spesa preventivata in complessivi euro.....

3. negli ultimi cinque anni non sono stati ottenuti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali per la stessa nave ovvero per altri interventi effettuati sulla stessa nave negli ultimi cinque anni sono stati ottenuti i seguenti contributi di ammodernamento comunitari o nazionali (specificare ente erogatore, spesa ammessa e anno di fine lavori di ciascun intervento)

.....  
.....  
.....

**SI IMPEGNA:**

a non sostituire l'impresa armatrice, senza la preventiva autorizzazione della Regione Toscana durante il periodo previsto per la realizzazione dei lavori e durante la procedura di erogazione del contributo;  
a consentire la trascrizione nei registri marittimi dei vincoli quinquennali, decorrenti dalla data di accertamento finale, di inalienabilità al di fuori dell'Unione europea e di destinazione d'uso, gravanti sul motopeschereccio ai sensi dell'art.10 della misura 1.3 della Parte Seconda del bando.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA.....

FIRMA DEL/I PROPRIETARIO/I.....

Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del/i sottoscrittore/i in regolare corso di validità.



**Allegato 3**  
**DESCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE DA AMMODERNARE**

NOME \_\_\_\_\_

MATRICOLA \_\_\_\_\_ U.E. \_\_\_\_\_

UFFICIO DI ISCRIZIONE \_\_\_\_\_

MATERIALE DI COSTRUZIONE \_\_\_\_\_

STAZZA LORDA IN GT \_\_\_\_\_

ANNO DI COSTRUZIONE SCAFO \_\_\_\_\_

ANNO DI ENTRATA IN ESERCIZIO DI PESCA \_\_\_\_\_

LUNGHEZZA FUORI TUTTO \_\_\_\_\_

LUNGHEZZA FRA PERPENDICOLARI \_\_\_\_\_

MARCA, TIPO E MATRICOLA MOTORE \_\_\_\_\_

POTENZA DEL MOTORE in KW \_\_\_\_\_

ANNO DI COSTRUZIONE MOTORE \_\_\_\_\_

LA NAVE E' IN STATO DI \_\_\_\_\_ (specificare armamento o disarmo)

DAL \_\_\_\_\_

PROPRIETA' \_\_\_\_\_

DITTA ARMATRICE \_\_\_\_\_

N. ISCRIZIONE DELLA DITTA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO AL RIP DI \_\_\_\_\_

AL N. \_\_\_\_\_



QUADRO RIEPILOGATIVO DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI			
	INTERVENTI (**)	numeri di riferimento elenco preventivi (*)	Costo complessivo (al netto di IVA)
			<i>importi in euro</i>
<b>A</b>	<b>SCAFO E SOVRASTRUTTURE</b>		
A.1	RICOSTRUZIONE PARZIALE		
A.2	CONSOLIDAMENTO		
A.3	SOSTITUZIONE ALBERETTI		
A.4	SOSTITUZIONE ALTRI ELEMENTI (SPECIFICARE)		
A.5	SISTEMAZIONE CABINA		
A.6	SISTEMAZIONE PONTE		
A.7	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>B</b>	<b>ATTERZZATURE PER LA PESCA</b>		
B.1	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO		
B.2	VERRICELLO		
B.3	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>C</b>	<b>SISTEMAZIONI INTERNE</b>		
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO		
C.3	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>D</b>	<b>ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO</b>		
D.1	MACCHINE PER TRATTAMENTO PESCATO		
D.2	ATTREZZATURA FRIGORIFERA		
D.3	MACCHINE PER LA FABBRICAZIONE DEL GHIACCIO		
D.4	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE		
D.5	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>E</b>	<b>IMPIANTI VARI</b>		
E.1	IMPIANTO ELETTRICO		
E.2	GRUPPO ELETTROGENO		
E.3	SISTEMA IDRAULICO		
E.4	SISTEMA DI TRASMISSIONE		
E.5	ELICA		
E.6	POMPA SENTINA		
E.7	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>F</b>	<b>SISTEMA DI PROPULSIONE (**)</b>		
F.1	SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE		
F.2	SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO		
F.3	REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE		
F.4	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>G</b>	<b>APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA</b>		
G.1	PILOTA AUTOMATICO		
G.2	PLOTTER		
G.3	GPS		
G.4	BUSSOLA		
G.5	LORAN		
G.6	ECOSCANDAGLIO		
G.7	VHF		
G.8	BLUE BOX		
G.9	EPIRB		
G.10	AUSILI NAVIGAZIONE E.C.S.		
G.11	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>H</b>	<b>ALTRI LAVORI</b>		
H.1	ALTRI (SPECIFICARE)		
<b>I</b>	<b>TOTALE COSTI</b>		
<b>L</b>	<b>SPESE GENERALI MAX 12% DI (H)</b>		
<b>M</b>	<b>TOTALE GENERALE (H + I)</b>		

(\*) I preventivi devono essere opportunamente numerati; il riferimento numerico è importante per i controlli

(\*\*) voci integrabili/modificabili

**PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO**

Partecipazione del beneficiario

di cui

FONDI PROPRI

PRESTITI

ALTRO

Contributo richiesto FEP

Totale piano finanziario

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE  
\_\_\_\_\_

**Allegato 4****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'***(art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ (specificare titolare ovvero legale  
 rappresentante) dell'impresa \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_ consapevole  
 delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28  
 dicembre 2000, n. 445

per i lavori da effettuarsi sull'imbarcazione denominata \_\_\_\_\_,  
 Matricola \_\_\_\_\_, n. UE \_\_\_\_\_

oppure

per ogni bene e/o attrezzatura inerente il progetto riguardante l'imbarcazione denominata \_\_\_\_\_,  
 Matricola \_\_\_\_\_, n. UE \_\_\_\_\_

per cui si richiede il contributo pubblico,

**DICHIARA CHE**

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di  
 produzione ed installazione.
- b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:

3 preventivi rilasciati da parte di 3 ditte differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia  
 stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta  
 più onerosa);

1 o 2 preventivo/i corredato/i di copia del listino prezzi di riferimento e/o della dichiarazione del fornitore dalla  
 quale risulta che i prezzi adottati non sono superiori a quelli di listino;

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di un uno o due preventivo/i si è resa necessaria in  
 quanto:

vi è carenza di ditte fornitrici  il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche  
 particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato (*specificare quali*)  
 .....

le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (*allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte*)  
 risulta difficoltoso il raggiungimento di altri cantieri navali (*specificare perché*)  
 .....

altro (*specificare*) .....

c) Quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti;

d) Relazione tecnica

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_ 1

<sup>1</sup> In caso di società aventi l'obbligo della firma congiunta per attività di straordinaria amministrazione, tale allegato  
 deve essere sottoscritto e corredato di copie di un documento d'identità, da tutti i soci dell'impresa.

**Allegato 5****INDICATORI FISICI - MISURA 1.3 – FASE PREVISIONALE**

AZIONE		INDICATORE	PRIMA DELL'INTERVENTO	PREVISTO DOPO L'INTERVENTO
Azione 1	Miglioramento della sicurezza a bordo	Peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 2	Miglioramento delle condizioni di lavoro	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 3	Miglioramento delle condizioni igieniche	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 4	Miglioramento della qualità dei prodotti	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 5	Miglioramento dell'efficienza energetica	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 6	Miglioramento della selettività	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 7	Sostituzione del motore	peschereccio interessato	SI •	NO •
		potenza del motore	Valore attuale (kW)	
		potenza del motore dopo ammodernamento	Valore previsto (kW)	
		Riduzione della potenza legata a motori sostituiti	Valore previsto (kW)	
Azione 8	Sostituzione degli attrezzi	peschereccio interessato	SI •	NO •
		numero di attrezzi da pesca sostituiti	N°	
Azione 9	Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività	peschereccio interessato	SI •	NO •

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 5 bis****INDICATORI FISICI - MISURA 1.3 – REALIZZAZIONE**

AZIONE		INDICATORE	previsto	realizzato
Azione 1	Miglioramento della sicurezza a bordo	Peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 2	Miglioramento delle condizioni di lavoro	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 3	Miglioramento delle condizioni igieniche	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 4	Miglioramento della qualità dei prodotti	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 5	Miglioramento dell'efficienza energetica	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 6	Miglioramento della selettività	peschereccio interessato	SI •	NO •
Azione 7	Sostituzione del motore	peschereccio interessato	SI •	NO •
		potenza del motore	Valore attuale (kW)	
		potenza del motore dopo ammodernamento	Valore previsto (kW)	
		Riduzione della potenza legata a motori sostituiti	Valore previsto (kW)	
Azione 8	Sostituzione degli attrezzi	peschereccio interessato	SI •	NO •
		numero di attrezzi da pesca sostituiti	N°	
Azione 9	Altri investimenti a bordo dei pescherecci e selettività	peschereccio interessato	SI •	NO •

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



**Allegato 6****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_  
 Via \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di: \_\_\_\_\_

**Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,**

**DICHIARA**

(barrare e compilare le parti pertinenti)

di non aver effettuato, negli ultimi 5 anni dalla data di presentazione della domanda, sulla medesima imbarcazione, interventi uguali a quelli richiesti;

che gli interventi di ammodernamento previsti non comportano un aumento dell'abilità di cattura del natante;

che l'imbarcazione oggetto di domanda di contributo partecipa a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di essere oggetto di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante (per ammodernamento di navi superiori a 24 metri fuori tutto)

di possedere o di aver richiesto le previste autorizzazioni / pareri / nulla osta (compilare con le voci più opportune e cancellare le voci non di interesse) necessari per la realizzazione dell'intervento come di seguito specificato:

nei casi di variazione delle LFT Naz.le e Comunitaria, sostituzione motore, ed investimenti che determinano variazione dei GTs richiesta di nulla-osta della Direzione Generale, U.D."PEMAC 3"	<p>possesso [rilasciato da _____ in data _____ n. atto _____]</p> <p>richiesto [richiesto a _____ in data _____]</p> <p>non necessario</p>
<p>_____ )          _____ )          (specificare)</p>	<p>possesso [rilasciato da _____ in data _____ n. atto _____]</p> <p>richiesto [richiesto a _____ in data _____]</p> <p>non necessario</p>

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 6 bis****DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di: \_\_\_\_\_

**Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,****DICHIARA**

Di essere:

- a) in possesso della licenza di pesca (estremi identificativi.....) e dell'estratto matricolare della barca (estremi identificativi.....)
- b) in possesso del tesserino di pescatore (estremi identificativi.....)
- c) in possesso del ruolino di equipaggio (estremi identificativi.....)
- c) iscritto nel Registro dei Pescatori (estremi dell'iscrizione.....)

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 6 ter**

(da presentare a cura del Proprietario oppure dell'Armatore)  
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'  
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_ (prov) \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di: \_\_\_\_\_

**Consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 ed importano l'applicazione della sanzione penale,**

**DICHIARA**

Di essere iscritto nel Registro delle imprese di pesca (RIP):

- in caso di domanda presentata dal proprietario- armatore: numero RIP dell'armatore.....;
- in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ed armatrice: numero RIP della ditta medesima.....;
- in caso di domanda presentata da proprietario non armatore: numero RIP della ditta armatrice.....;
- in caso di domanda presentata da ditta proprietaria ma non armatrice: numero RIP della ditta richiedente.....;

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**Allegato 7**

## COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006

PROGETTO CODICE N.....

## COMUNICAZIONE DI FINE DEI LAVORI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*)

della ditta /ente \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ PARTITA IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA:**

che la i lavori previsti dal progetto codice n. \_\_\_\_\_ si sono conclusi a ditta in data \_\_\_\_\_ .

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. n. 196/2003.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL DICHIARANTE \_\_\_\_\_

**Allegare copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**

**Allegato 8**  
**Reg.(CE) n.1198 del 27 luglio 2006 – FEP**  
**SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEJUSSORIA**  
*ai sensi del paragrafo 7 del Bando*

Garanzia n.

**PREMESSO**

Che il Signor \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_, in proprio

**OPPURE**

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, P. IVA n. \_\_\_\_\_, iscritta nel Registro delle imprese di pesca di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_, (in seguito denominato "Contraente") in qualità di beneficiario di un contributo pubblico pari a Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), assegnato, per il progetto codice n. \_\_\_\_\_, con lettera di concessione regionale prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, in base al finanziamento previsto dall' Asse n. \_\_\_\_\_, Misura n. \_\_\_\_\_ del FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06 approvato dalla Commissione delle Comunità Europee in data 27/07/2006;

ha richiesto ad A.R.T.E.A - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura- il pagamento anticipato di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_) pari al \_\_\_\_\_% del contributo ammesso.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, l'A.R.T.E.A., deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte di A.R.T.E.A. a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, in conformità a quanto previsto all'art. 1 delle "condizioni generali della garanzia".

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La Società/Banca \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
iscritta nel registro delle imprese di \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_, autorizzata da \_\_\_\_\_ ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore di A.R.T.E.A., dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati da A.R.T.E.A. in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_ (Euro \_\_\_\_\_).

## **CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**

### **1. Durata della garanzia**

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al \_\_\_\_\_. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte dell'A.R.T.E.A. la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori due semestralità (scadenza di cui sopra maggiorata di dodici mesi).

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'investimento entro i suddetti termini, il contraente si impegna ad adeguare la durata della garanzia. Tale adeguamento non potrà, comunque, superare i 24 mesi.

Qualora ne ricorrano le condizioni, l'A.R.T.E.A. può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

### **2. Garanzia prestata**

Il Fideiussore garantisce ad A.R.T.E.A., fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che A.R.T.E.A. richiederà al Contraente.

### **3. Richiesta di pagamento**

In caso di inadempienza del contraente, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sarà in ogni caso considerata inadempienza del contraente la mancata presentazione, da parte di quest'ultimo, dell'adeguamento della durata della garanzia nei termini previsti all'articolo 1 delle presenti "condizioni generali".

### **4. Modalità di pagamento**

Il pagamento dell'importo richiesto da A.R.T.E.A. sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre ad A.R.T.E.A. alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

### **5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni**

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civile, volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civile per quanto

riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti di A.R.T.E.A..

#### 6. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di A.R.T.E.A. il foro competente è quello di Firenze

\_\_\_\_\_, lì \_\_\_\_\_

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

4. Modalità di pagamento

5. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

6. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'



**Allegato 9****MISURA 1.3  
AMMODERNAMENTO PESCHERECCI  
REG. (CE) n. 1198 del 27 luglio 2006****DOMANDA DI LIQUIDAZIONE FINALE**

ASSE .....

MISURA .....

PROGETTO CODICE .....

M/P DENOMINATO \_\_\_\_\_

MATRICOLA \_\_\_\_\_ NUMERO U.E. \_\_\_\_\_

STAZZA GT \_\_\_\_\_

POTENZA KW \_\_\_\_\_

DI PROPRIETÀ di \_\_\_\_\_

---

**BENEFICIARIO**\_\_\_\_\_  
(denominazione)\_\_\_\_\_  
(sede legale: cap; comune; indirizzo)

PARTITA IVA \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
 il \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
 (*specificare titolare ovvero legale rappresentante*) della ditta \_\_\_\_\_  
 Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

### CHIEDE

La liquidazione del contributo spettante per lo stato finale dei lavori previsti nel progetto (titolo progetto) \_\_\_\_\_, mediante accredito sul conto corrente presso \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_ IBAN \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

### ATTESTA QUANTO SEGUE:

1. la suddetta ditta non ha subito modifiche sociali successive alla presentazione della domanda, ovvero ha subito le seguenti modifiche sociali: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
*(ove subentrano nuovi soci o amministratori, per importi di contributo superiori a euro 154.937, deve essere presentata nuova richiesta di informativa antimafia);*
2. La ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di.....al n. ....con la natura giuridica di.....e al n. <sup>1</sup> .....dei Registri delle Imprese da Pesca di.....
3. Il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente.
4. Il soggetto richiedente è in regola con l'applicazione del seguente CCNL di riferimento .....(specificare quale) ..... e con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi ai sensi dell'art. 1 comma 553 della legge n. 266/05;
5. Nei confronti del soggetto richiedente non è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari; questo requisito deve essere posseduto o dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;

### RELATIVAMENTE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, ATTESTA ALTRESÌ CHE:

6. i lavori effettuati ammontano in complessivi euro \_\_\_\_\_;
7. le spese rendicontate concernono i predetti lavori e a fronte di tali spese non sono stati praticati dai fornitori sconti o abbuoni in qualsiasi forma, all'infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa né sono state emesse dai fornitori note di accredito;
8. le attrezzature ed i macchinari acquistati sono tutti nuovi di fabbrica.

<sup>1</sup> vedi art. 6 punto 8 della Misura 1.3 della Parte Seconda del bando

***Allegare documentazione indicata al paragrafo 7 punto 7.C del presente bando***

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE  
\_\_\_\_\_

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del Dlgs. 30/6/2003 n. 196.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RICHIEDENTE  
\_\_\_\_\_

**Allegare copie fotostatiche dei documenti di identità del sottoscrittore in regolare corso di validità.**

## Allegato 10

**ELENCO delle attrezzature OBBLIGATORIE ai sensi della normativa vigente per imbarcazioni di lunghezza fra le perpendicolari inferiori ai 24 metri abilitate alla pesca costiera locale <sup>1</sup> e ravvicinata <sup>2</sup>**

MEZZI DI SALVATAGGIO COLLETTIVI (art. 11 e 12 del DM 218/2002)	PESCA COSTIERA RAVVICINATA		PESCA COSTIERA LOCALE		
	ENTRO 40 Miglia	ENTRO 20 Miglia	ENTRO 12 Miglia	ENTRO 6 Miglia	ENTRO 3 Miglia
Imbarcazioni/zattere di salvataggio di capacità totale sufficiente per il 200% delle persone a bordo	X				
Zattere di salvataggio (di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo)		X	X		
Dispositivo automatico di sganciamento idrostatico (se le zattere sono munite di cinghie ritenute)	X	X	X		
Battello di emergenza (per navi di lunghezza fra le perpendicolari uguale o superiore a 24 metri non dotate di almeno un'imbarcazione di salvataggio a motore)	X • 24 MT	X • 24 MT			
Apparecchi galleggianti (di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo)				X	

MEZZI DI SALVATAGGIO INDIVIDUALI (art. 13 del DM 218/2002)	PESCA COSTIERA RAVVICINATA		PESCA COSTIERA LOCALE		
	ENTRO 40 Miglia	ENTRO 20 Miglia	ENTRO 12 Miglia	ENTRO 6 Miglia	ENTRO 3 Miglia
Cintura di salvataggio dotata di luce e fischio (una per ogni persona a bordo)	X	X	X	X	X

SALVAGENTI ANULARI (art. 14 del DM 218/2002)	ENTRO 1 Miglio	Lunghezza tra perpendicolari < 10 mt	Lunghezza tra perpendicolari < 24 mt • 10 mt	Lunghezza tra perpendicolari • 24 mt	
Salvagente anulare con sagola galleggiante lunga 30 mt (navi di lunghezza inferiore a 10 mt)		X			
Salvagente anulare munito di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena ed un salvagente anulare dotato di sagola galleggiante lunga 30 mt			X		
2 Salvagenti anulari muniti di luce ad accensione automatica e di boetta fumogena e 2 salvagenti anulari, uno x lato, dotati di sagola galleggiante lunga 30 mt				X	

<sup>1</sup> La pesca costiera locale, ai sensi del DPR 1639/68, è la pesca che si esercita nelle acque marittime fino ad una distanza di sei miglia dalla costa, con o senza navi da pesca di quarta categoria, o da terra. Ai sensi del DM 218/2002 le navi abilitate alla pesca costiera locale possono essere autorizzate dal Capo del compartimento marittimo di iscrizione a estendere la navigazione fino a 12 miglia dalla costa previo parere favorevole dell'ente tecnico e imbarco di zattere di salvataggio di capacità sufficiente per tutte le persone a bordo.

<sup>2</sup> La pesca costiera ravvicinata, ai sensi del DM 218/2002, si esercita nelle acque marittime fino ad una distanza di 40 miglia dalla costa, con navi da pesca di categoria non inferiore alla terza.

<b>EQUIPAGGIAMENTI INDIVIDUALI</b> <i>(art. 15 del DM 218/2002)</i>	<b>PESCA COSTIERA RAVVICINATA</b>		<b>PESCA COSTIERA LOCALE</b>		
	<b>ENTRO 40 Miglia</b>	<b>ENTRO 20 Miglia</b>	<b>ENTRO 12 Miglia</b>	<b>ENTRO 6 Miglia</b>	<b>ENTRO 3 Miglia</b>
<b>Tuta di immersione</b> (obbligatoria solo per navi dotate di battello di emergenza)	X	X			
<b>Indumento di protezione termica</b> (uno per ogni persona a bordo)	X				

<b>BUSSOLE</b> <i>(art. 27 del DM 218/2002)</i>	<b>PESCA COSTIERA RAVVICINATA</b>		<b>PESCA COSTIERA LOCALE</b>		
	<b>ENTRO 40 Miglia</b>	<b>ENTRO 20 Miglia</b>	<b>ENTRO 12 Miglia</b>	<b>ENTRO 6 Miglia</b>	<b>ENTRO 3 Miglia</b>
Bussola magnetica	X	X	X	X	X

<b>DOTAZIONE RADIOELETTRICHE</b> <i>(art. 28 del DM 218/2002)</i>	<b>PESCA COSTIERA RAVVICINATA</b>		<b>PESCA COSTIERA LOCALE</b>		
	<b>ENTRO 40 Miglia</b>	<b>ENTRO 20 Miglia</b>	<b>ENTRO 12 Miglia</b>	<b>ENTRO 6 Miglia</b>	<b>ENTRO 3 Miglia</b>
Apparato VHF	X	X	X	X	
Apparato radio in MF	per le unità da pesca specificate all'articolo 28 comma 4 lett. b				
Apparato EPIRB satellitare	X	X	X	X	
Apparato blue-box	per le unità da pesca specificate dal Reg. CE 1224/2009 e secondo le indicazioni della specifica normativa nazionale vigente				
Apparato AIS – automatic identification system	per le unità da pesca di lunghezza fuori tutta superiori a 15 metri secondo le indicazioni di cui all'articolo 6-bis del Decreto legislativo n. 18 del 16/02/2011				

## Allegato 11

**Lista di controllo della misura 1.3 “Investimenti a bordo e selettività” inerente gli interventi a bordo dei pescherecci, divisi per tipologia, ai fini della verifica dell’ammissibilità degli stessi ai fini del non aumento dell’abilità di cattura ai sensi dell’articolo 25, comma 2, del Reg. (CE) 1198/2006 (approvato con DD n. 4 del 23/05/2012 del MIPAAF).**

Cat.	Categoria di intervento	Natura dei lavori e delle acquisizioni	Giustificazione dell'intervento ai sensi dell'art.25	Aumento abilità di cattura
Cat. 1	Strumentazione per la navigazione	Acquisto ed installazione Radar, GPS, AIS, plotter, computer e programmi di navigazione, autopilota, cartucce per cartografia, indicatore angolo di barra, girobussola magnetica, ecoscandaglio, carpenteria e impiantistica per installazione strumentazione.	Miglioramento della sicurezza	NO
		Acquisto e installazione Sonar		SI
Cat. 2	Strumentazione per la comunicazione	VHF, CB, Magnetron, dispositivi asserviti all'impianto, opere di carpenteria e di impiantistica relative all'installazione della strumentazione, acquisto e installazione di rete di comunicazione di manovra, di comunicazione tra plancia e locale macchina, di comunicazione di emergenza, rete ordini collettivi.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO
Cat. 3	Strumentazione di sicurezza	EPIRB, sistemi TVCC per video sorveglianza locali sala macchine e zone di lavoro, corri mano, impianti di allarme antincendio.	Miglioramento della sicurezza	NO
Cat. 4	Interventi sullo scafo	Lavori strutture di scafo (ammodernamento, trasformazione o rinnovo).	Miglioramento della sicurezza della navigazione e delle condizioni del lavoro a bordo	NO (se non comportano aumenti di stazza)
		Modifiche allo scafo (opera viva) per migliorare l'efficienza energetica.	Miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo	
		Trattamenti superficiali dello scafo (calafataggio, sabbiatura, pitturazione).		
		Lavori di installazione di bulbi o pinne stabilizzatrici.		
Cat. 5	Interventi sulle sovrastrutture	Lavori di ammodernamento, trasformazione e rifacimenti del ponte principale.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	
		Lavori di rifacimento della copertura del ponte principale.		
		Installazione o sostituzione di alberetti , arcone di poppa, rullo di poppa, ringhiere, osteriggi, capodibanda, murate, trincarini, basamenti di macchinari di coperta.		
		Trattamenti superficiali delle sovrastrutture (sabbiatura, pitturazione).	Miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo	
Cat. 6	Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio	Lavori di ammodernamento, trasformazione e rifacimento dei locali alloggio e servizio per l'equipaggio e dei locali operativi (plancia, depositi, locali igienici, cucine, mense, ecc.).	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	
Cat. 7	Interventi sugli organi di manovra	Lavori di ripristino, trasformazione o rinnovo sistemi di manovra (timone e relativa centralina e componenti oleodinamici, eliche di manovra, ecc.).	Miglioramento della sicurezza della navigazione	NO
Cat. 8	Interventi sull'impianto elettrico	Sostituzione, lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria di gruppi elettrogeni e relativi basamenti, dell'impianto di distribuzione luce, di distribuzione forza/forza in emergenza (Cavi, canalette, quadri elettrici di comando e controllo), impianto luci di segnalazione/navigazione.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO
Cat. 9	Interventi	Sostituzione o straordinaria manutenzione di	Miglioramento della	NO

	sull'impianto idrico	pompe acqua mare per i servizi di lavaggio/incendio, pompe acqua mare per l'azionamento di draghe idrauliche, pompe acqua mare di refrigerazione, pompe acqua dolce refrigerazione e per servizi igienici e sanitari, pompe di sentina.	sicurezza della navigazione, delle condizioni del lavoro a bordo e del comfort.	
Cat. 10	Interventi sull'impianto oleodinamico	Sostituzione o ripristino degli impianti oleodinamici per l'azionamento dei macchinari di coperta o di parti di esso (pompe, frizioni, distributori, attuatori, ecc.).	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO, se non c'è un incremento di potenza
Cat. 11	Interventi sull'impianto frigorifero	Installazione, sostituzione e ripristino impianti lavorazione/conservazione del pescato e singoli componenti di essi (Celle frigo, compressori, macchine produzione ghiaccio, celle frigorifero, rivestimenti celle, condensatori, ecc.).	Miglioramento dell'igiene e della qualità dei prodotti	NO
Cat. 12	Interventi sull'apparato propulsivo	Sostituzione motore di propulsione (nei limiti di cui all'art.25, comma 3, del Reg. CE 1198/2006) , con relativi ausiliari (pompe alimentazione combustibile , pompe lubrificazione, circuito refrigerazione, regolatore di flusso carburante, ecc.).	Miglioramento della sicurezza , dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo	NO
		Sostituzione dei motori ausiliari, (nei limiti di cui all'art.25, comma 3, del Reg. CE 1198/2006) con relativi ausiliari (pompe alimentazione combustibile , pompe lubrificazione, circuito refrigerazione, regolatore di flusso carburante ecc.).		NO
		Sistemi di diagnostica energetica dell'apparato propulsivo.	Miglioramento della sicurezza e dell'efficienza	
		Casse combustibile.	Miglioramento della sicurezza	NO
		Sostituzione linee d'asse ed eliche.	Miglioramento della sicurezza, della manovrabilità e dell'efficienza energetica	NO
		Sostituzione di riduttori/invertitori.		
		Condotte di scarico gas (catalizzatori) e installazione Econometro, con relativi equipaggiamenti e SW.		NO
Cat. 13	Interventi sui macchinari di coperta	Sostituzione verricelli salparete, salpacavi e altri macchinari per il salpamento, verricelli salpancore e verricelli di tonneggio con relative sistemazioni (cavi, bitte e passacavi), selezionatori per vongole, vagli, ecc.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO
Cat. 14	Attrezzi da pesca	Sostituzione di draghe idrauliche e relativi sistemi di pompaggio, sostituzione reti da pesca.	Miglioramento selettività	Da valutare di volta in volta gli attrezzi nuovi dovranno avere almeno le stesse caratteristiche tecniche di quelli usurati sostituiti Interventi sull'apparato propulsivo